

POLLICA Fissata la data per gli accertamenti su un Nokia di proprietà di uno degli indagati

Omicidio Vassallo, indagini su cellulare

DI **TITTA FERRETTI BUONO**

POLLICA. «Il prossimo 13 marzo si svolgeranno gli "Accertamenti tecnici non ripetibili avente ad oggetto l'acquisizione di nuova copia forense del dispositivo Nokia, presso il laboratorio del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche - Reparto Tecnologie Informatiche - Sezione elettronica". Telefono intestato ad uno degli indagati». Ad annunciarlo sono Dario Vassallo e Massimo Vassallo fratelli di Angelo Vassallo, rispettivamente Presidente e Vicepresidente della Fondazione intitolata al Sindaco Pescatore.

«La Procura Antimafia di Salerno e l'Arma dei Carabinieri, senza sosta, proseguono le indagini sul materiale sequestrato il 27 luglio 2022 ai nove indagati implicati a vario titolo nell'uccisione di Angelo Vassallo, Sindaco di Pollica. Angelo è stato ucciso con nove colpi di semiautomatica Tanfoglio Baby, calibro 9x21, esplosi da uno o più sconosciuti, nella tarda serata del 5 settembre del 2010 mentre tornava a casa in auto nella frazione di Acciaroli. In più di 12 anni non abbiamo mai smesso un attimo di lottare per ottenere giustizia per nostro fratello», affermano Dario e Massimo Vassallo.

«La scena dell'omicidio è stata inquinata. Finalmente il recente dossier desecretato realizzato dall'ex Commissione Parlamentare Antimafia e le recenti indagini della magistratura danno fondamento a quella dinamica che abbiamo ricostruito a fatica, giorno dopo giorno, ricercando, macinando migliaia di chilometri, studiando delibere, atti, mettendo insieme i pezzi come in uno sconfinato puzzle. Angelo era un uomo dello Stato, lasciato solo nel contrasto all'illegalità», continuano i due fratelli.

«L'omicidio di nostro fratello è stato un omicidio politico-mafioso. Di conseguenza ci sono due verità, una verità giudiziaria e una verità politica. A nostro fratello ci pensiamo tutti i giorni, in ogni momento. Da dodici anni viviamo per trovare la verità. In tutti questi anni abbiamo chiesto tante volte ai vari segretari del Partito Democratico di fare chiarezza sul comportamento di alcuni loro iscritti, che hanno sempre ostacolato Angelo e la Fondazione a lui dedicata nelle attività. Presto come Fondazione scriveremo al nuovo segretario del Elly Schlein per confrontarci. Tanti cittadini cilentani sono in debito nei confronti di Angelo. Ci battiamo per dimostrare che esiste un Sud che lotta per la legalità e per difendere i valori della Costituzione. Come faceva Angelo. Ringraziamo la Procura Antimafia di Salerno e l'Arma dei Carabinieri per questo lavoro incessante che stanno portando avanti per arrivare alla verità. Oggi la nostra missione di vita è rendere giustizia ad Angelo, vittima innocente di mafia».

due verità, una verità giudiziaria e una verità politica. A nostro fratello ci pensiamo tutti i giorni, in ogni momento. Da dodici anni viviamo per trovare la verità. In tutti questi anni abbiamo chiesto tante volte ai vari segretari del Partito Democratico di fare chiarezza sul comportamento di alcuni loro iscritti, che hanno sempre ostacolato Angelo e la Fondazione a lui dedicata nelle attività. Presto come Fondazione scriveremo al nuovo segretario del Elly Schlein per confrontarci. Tanti cittadini cilentani sono in debito nei confronti di Angelo. Ci battiamo per dimostrare che esiste un Sud che lotta per la legalità e per difendere i valori della Costituzione. Come faceva Angelo. Ringraziamo la Procura Antimafia di Salerno e l'Arma dei Carabinieri per questo lavoro incessante che stanno portando avanti per arrivare alla verità. Oggi la nostra missione di vita è rendere giustizia ad Angelo, vittima innocente di mafia».

CAVA DE' TIRRENI Consegnato il nuovo parco mezzi al comando della polizia municipale

Vigili, auto ibride e con defibrillatore

CAVA DE' TIRRENI. Sono entrate ufficialmente in servizio, con la benedizione in piazza Abbato di don Rosario Sessa, le nuove auto in dotazione al comando della polizia locale. La cerimonia alla presenza del sindaco Vincenzo Servalli, dell'assessore alla polizia locale Germano Baldi, del comandante Stefano Cicalese e del vicecomandante Giuseppe Ferrara. Ad arricchire il parco automezzi quattro Panda Ibride, (elettrico/benzina) classe Euro 6, nel rispetto della normativa europea di riduzione delle emissioni, con motore termico della nuova famiglia Firefly accoppiato ad uno starter generatore da 3,5 kW (5 CV) con una batteria agli ioni di litio.

«Tutte le nuove dotazioni per il parco automezzi del Comune - af-



ferma il sindaco Vincenzo Servalli - saranno nell'ottica della ecosostenibilità, così come, peraltro, è orientata tutta l'azione amministrativa dell'amministrazione, in questo momento sono in corso la realizzazione di tre grandi parchi urbani, a San Pietro, Santa Lucia e al centro città, oltre alla riqualificazione del Parco Diecimare».

Le nuove auto Panda sono dota-

te, tra le strumentazioni di bordo, anche di un etilometro omologato e di un defibrillatore.

«Abbiamo scelto un'auto adatta alla città che coniuga funzionalità, innovazione e rispetto per l'ambiente - afferma l'assessore alla polizia municipale Germano Baldi -. Le nuove auto sono adeguate alle necessità operative degli agenti, corredate di tutte le risorse tecnologiche indispensabili per lo svolgimento delle attività della polizia locale. Inoltre, le abbiamo dotate anche di un etilometro per il controllo immediato del tasso alcolemico dei conducenti e di un defibrillatore, grazie alla formazione con personale specializzato dell'Asl, infatti, gli agenti hanno acquisito anche le nozioni di primo soccorso».

SERINO Degrado sul raccordo autostradale, sempre più una discarica

Av-Sa: rifiuti e carcasse di animali

SERINO. Spunta anche la carcassa di un animale morto, forse un gatto, travolto e ucciso da un'auto in transito, tra i rifiuti che continuano ad ammassarsi nelle aree di sosta che costeggiano l'Avellino-Salerno. Lo scempio continua è costante, a conferma dell'inciviltà senza fine degli automobilisti in transito, che lanciano sacchetti colmi di rifiuti di ogni genere o si fermano nelle aree per lasciare ingombranti, vestiti, elettrodomestici fuori uso e molto altro ancora. E così le aree per la sosta del Raccordo, soprattutto nel tratto irpino, si trasformano in aree franche per l'abbandono dei rifiuti di ogni tipo, diventano di-



scariche a cielo aperto, dove in tanti indisturbati si fermano per lasciare spazzatura e materiali di scarto. «È una vergogna - tuona il sindaco di Serino, Vito Pelosi - l'emergenza è cronica e l'inciviltà dilaga. Puntualmente passano i mezzi della società che si occupa, del prelievo dei rifiu-

ti e in poche ore tornano a spuntare sacchi di spazzatura, sporco e degrado. Una situazione ingestibile, che è diventata inaccettabile. La via principale di accesso ai nostri comuni è sporca, vandalizzata, degradata. Un pugno allo stomaco per quanti vivono a amano in questa terra. Senza contare i danni per l'ambiente. Servono subito le telecamere da piazzare sulle zone interessate dal fenomeno. Il raccordo è diventato terra di nessuno ed è inaccettabile. Solleciterò anche i miei colleghi sindaci e ricordare al prefetto Spena l'urgenza di provvedimenti immediati per far fronte al caso».

SIMONETTA IEPPIARIELLO

AVELLINO

Cani ai colloqui, sequestrata droga in carcere

AVELLINO. Ancora sequestri di droga da parte della polizia penitenziaria a Poggioreale. Ne dà notizia il segretario regionale Osapp, Vincenzo Palmieri. In azione il Nucleo cinofili regionale del distaccamento di Avellino. L'infallibile fiuto della coppia composta da due giovani meravigliosi pastori belgi malinois, Spyke e Tyson, fratelli della stessa cucciolata di ottima genealogia, ha portato al sequestro di hashish nascosto. In particolare, durante i colloqui con i familiari e i detenuti del "Reparto Roma", i due cani pastore hanno sorpreso una donna che stava per incontrare il marito e un familiare di un altro detenuto. Sequestrati 20 grammi alla donna e altri 10 all'uomo, entrambi napoletani e denunciati.

AVELLINO

Truffe assicurazioni, 14 rinvii a giudizio

AVELLINO. Truffe alle assicurazioni, 14 imputati rinviati a giudizio e il prossimo 8 giugno inizierà l'istruttoria dibattimentale. Inizialmente gli imputati erano 16, ma in due hanno optato per il patteggiamento: G.C., condannato ad un anno e otto mesi con risarcimento alle assicurazioni e R.F. a un anno e dieci mesi, accolto dal gip Paolo Cassano. Processo ordinario invece per gli altri 14, tra cui K.D.V. e D.P. (sottoposto all'obbligo di dimora e per il quale è stata chiesta la revoca). L'accusa nei confronti degli imputati è di falso ideologico e falso materiale, fraudolento danneggiamento di beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona. Dalle indagini condotte dai carabinieri emersa l'esistenza di tre distinti gruppi criminali dediti all'organizzazione di molti falsi incidenti stradali, con il concorso di diversi complici, di varia estrazione professionale e sociale. Gli inquirenti sostengono che ben 74 incidenti stradali sarebbero stati organizzati dalla banda. Le compagnie assicurative hanno chiesto di costituirsi parte civile.

CALITRI

Tabaccheria saccheggiata nella notte

CALITRI. Sono in corso indagini da parte dei Carabinieri della Compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi per un furto perpetrato questa notte in una tabaccheria di Calitri. I ladri sono entrati nell'esercizio commerciale rompendo il vetro della finestra del bagno. Rubate stecche di sigarette per un valore complessivo di circa 3mila euro.

SALERNO E NOCERA

Violenze in corsia, arrivano i posti di polizia

SALERNO. Violenze in corsia e aggressioni agli operatori sanitari: anche a Salerno arrivano i rinforzi nei presidi ospedalieri. Il questore Giancarlo Conticchio, nell'ambito della pianificazione predisposta dal ministero dell'Interno, ha disposto l'implementazione del personale al "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno e all'Umberto I di Nocera Inferiore. Nei due ospedali sono già attivi posti di polizia, che ora vengono rafforzati. La questura di Salerno ha fatto sapere che è stata avviata un'interlocuzione con l'Asl per verificare la fattibilità di istituire presidi delle forze dell'ordine anche presso le strutture di Battipaglia, Cava de' Tirreni e Sarno. "La finalità di tali iniziative è quella di tutelare il personale sanitario - che svolge un insostituibile servizio pubblico -, spesso esposto a condotte minatorie o violente soprattutto nelle fasce orarie di più intensa frequentazione delle strutture ospedaliere", si legge nella nota della questura salernitana.

SALERNO

Agente di polizia penitenziaria aggredito

SALERNO. Un altro episodio di violenza nella casa circondariale di Fuorni, a Salerno. A renderlo noto è il sindacato Uspp. Il recluso si trovava nel reparto articolazione mentale: al termine del colloquio con i familiari l'aggressione ad un agente. Il poliziotto ha riportato un trauma cranico: i sanitari lo hanno dichiarato guaribile in 12 giorni. «Basta aggressioni al personale - le parole di Giuseppe del Sorbo, segretario nazionale dell'Uspp - troppe volte abbiamo denunciato come sindacato lo stato di abbandono dei colleghi a Salerno da parte dei vertici dell'amministrazione. La cronica carenza di organico limita il buon esito del servizio: a Salerno mancano circa 70 agenti». Per Ciro Auricchio, segretario regionale dell'Uspp, la chiusura degli Opg «ha destabilizzato il circuito penitenziario ordinario. Ormai pochi sono gli strumenti di sostegno per questi soggetti che andrebbero presi in carico dalla sanità regionale. Invece restano in carcere, gravando il tutto sull'operato della polizia penitenziaria la quale nonostante la cronica carenza di organico riesce con enormi sacrifici a mantenere l'ordine e la sicurezza».